



TRIBUNALE DI LAGONEGRO
UFFICIO DI PRESIDENZA

Decreto n. 1/2025

OGGETTO: Processo penale telematico (PPT) – Termini di transizione al nuovo regime (art. 1 D.M. 27.12.2024 n. 206, sostitutivo dell'art. 3 d.m. 29.12.2023 n. 217) – Difficoltà operative. Modalità organizzative temporanee urgenti.

Il Presidente facente funzioni del Tribunale,

sentito, per le vie brevi il Sig. Presidente Vicario del Tribunale – attualmente in congedo ordinario – il quale ha manifestato concorde avviso in ordine all'adozione di questo provvedimento, con riserva di ogni modifica ed eventuale integrazione al suo rientro in servizio, anche alla stregua del monitoraggio di cui appresso;

letto il decreto ministeriale n. 206 del 27 dicembre 2024 (Regolamento concernente modifiche al decreto 29 dicembre 2023 n. 217 in materia di processo penale telematico) con il quale è stato esteso il novero degli atti da depositare e trasmettere telematicamente attraverso il sistema APP (Applicativo per il Processo Penale);

rilevato che, con il succitato decreto (segnatamente attraverso l'art. 1 che ha integralmente sostituito l'art. 3 D.M. 29.12.2023 n. 217) si prevede che, salve talune eccezioni, in diversi uffici giudiziari, tra i quali la Sezione del Giudice delle Indagini preliminari del Tribunale Ordinario e il Tribunale ordinario "a decorrere dal primo gennaio 2025 il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni ha luogo esclusivamente con modalità telematiche, ai sensi dell'art. 111 bis del codice di procedura penale";

letta altresì la circolare Ministeriale (prot. DOG 31.12.2024 49698.U) con la quale la DGSIA ha fornito le prime indicazioni operative sulla disciplina transitoria contenuta nei Decreto Ministeriali sopra richiamati;

considerato che allo stato presso il Tribunale di Lagonegro ricorrono diverse, significative, problematiche e criticità che non consentono un impiego effettivo e agevole dell'applicativo;

evidenziato, in particolare, che dalla ricognizione effettuata da questa Presidenza nei giorni 31 dicembre 2024, 2 e 3 gennaio 2025, è emerso che alcuni dei magistrati anche professionali non sono ancora dotati di firma digitale remota attiva e che di tale firma non risulta, allo stato, dotata una quota significativa del personale amministrativo operante nella sezione penale, con particolare, ma non esclusivo, riferimento al settore dibattimentale;

dato atto che alla ricognizione, è seguita la trasmissione al competente CISIA degli elenchi dei magistrati e del personale amministrativo privo di firma remota digitale attiva;

che a tali profili di criticità si associano le difficoltà inerenti alla profilazione in APP dei magistrati e del personale amministrativo, agli aggiornamenti progressivi dell'applicativo ministeriale APP 2.0, rilasciati in tempi assai recenti (in particolare in data 16 e 30 dicembre 2024), con altrettanto recente

implementazione del c.d. "titolario", rispetto al cui arricchimento non è stata possibile una effettiva sperimentazione;

che, peraltro, l'attuale articolazione dei "punti rete" e delle dotazioni hardware e software nell'ambito delle aule del Tribunale destinate alla celebrazione delle udienze, udienze che ordinariamente si svolgono in maniera concomitante nelle diverse aule, necessita di verifiche ed eventuali aggiornamenti anche al fine di appurare la possibilità della contestuale fruibilità del collegamento telematico a mezzo APP da parte dei diversi soggetti processuali interessati (personale amministrativo, magistrato giudicante, magistrato del pubblico ministero, avvocati);

sentiti, per le vie brevi, e nei limiti consentiti dall'urgenza, i magistrati professionali operanti nella sezione penale del Tribunale nonché il MAGRIF settore penale del Tribunale i quali, nel rappresentare anch'essi le criticità sopra evidenziate, hanno manifestato la viva preoccupazione circa l'idoneità operativa, all'attualità e nella situazione data e sopra sinteticamente descritta, dell'impiego esclusivo delle modalità telematiche;

ritenuto che, allo stato, la situazione descritta possa essere ricondotta alla previsione dell'art. 175 bis comma 4 c.p.p. (malfunzionamento dei sistemi informatici), relativo ai casi di malfunzionamento del sistema non certificato ...dal Direttore Generale per i servizi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia" bensì "accertato e attestato dal Dirigente dell'ufficio giudiziario e comunicato con modalità tali da assicurare la tempestiva conoscibilità ai soggetti interessati";

ritenuto che l'efficacia del presente provvedimento organizzativo, necessariamente caratterizzato dalla "temporaneità", possa essere allo stato contenuta entro il primo trimestre dell'anno 2025, assumendo a parametro l'ambito temporale di applicazione della meno durevole delle disposizioni di cui all'art. 3 D.M. 29.12.2023 n. 217 (come novellato dall'art. 1 DM 206/2024);

DISPONE

1. che – ferma la previsione secondo cui "a decorrere dal 1 gennaio 2025 il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni ha luogo esclusivamente con modalità telematiche, ai sensi dell'art. 111 bis del codice di procedura penale" – nel Tribunale di Lagonegro, Sezione Penale (ufficio dibattimento e ufficio GIP – GUP) i soggetti abilitati interni, sino al 31.3.2025, procedano "anche con modalità non telematiche" nelle situazioni e nei casi in cui ancora non sia tecnicamente possibile dare ottemperanza alla disciplina processuale riformata dall'art. 1 d.m. 27.12.2024 n. 206 oppure l'adempimento in forma telematica comunque non riesca, fermo quanto disposto dagli articoli 110 comma 4 e 111 ter comma 4 codice di procedura penale.
2. che allorquando la redazione e il deposito degli atti avvenga con modalità non telematica, il giudice nei dia formale atto nel provvedimento e/o nel verbale, salva la conseguente scansione degli stessi per il loro deposito con modalità telematiche, così come testualmente previsto dagli artt. 111 bis e ter c.p.p.
3. che il MAGRIF Settore Penale e il Direttore Amministrativo settore penale curino il monitoraggio e la rendicontazione dei miglioramenti della condizione operativa della Sezione e dei Magistrati del settore penale, facendo pervenire alla Presidenza del Tribunale note di aggiornamento alle scadenze del 31 gennaio 2025 e del 28 febbraio 2025 e/o segnalino la maturazione delle condizioni per la revoca del presente provvedimento organizzativo temporaneo.

DICHIARA

Il presente decreto immediatamente esecutivo.



DISPONE

la comunicazione del presente provvedimento al Sig. Presidente Vicario del Tribunale, ai Magistrati Professionali e Onorari, al Direttore Amministrativo del Settore Penale per la successiva urgente comunicazione al personale interessato;

la trasmissione del presente provvedimento al Procuratore della Repubblica presso questo Tribunale, al Presidente della Corte di Appello di Potenza, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Potenza, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro, al Presidente della Camera Penale di Lagonegro, al D.G.S.I.A. di Roma;

la pubblicazione del provvedimento, per estratto, sul sito internet del Tribunale.

Lagonegro, 7 gennaio 2025

Il Presidente f.f. del Tribunale

Dott. Ennio Trivelli

